



P.G.n. 57055 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 46

OGGETTO: URBANISTICA-Verifica dell'interesse pubblico della proposta di Accordo Pubblico-Privato di cui all'articolo 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ZAMBON Group S.p.A.-Comune di Vicenza.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XIV seduta

L'anno 2013, il giorno 26 del mese di luglio nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 18 luglio 2013 P.G.N.54664, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	18-Ferrarin Daniele	pres.
2-Ambrosini Bianca	pres.	19-Formisano Federico	pres.
3-Baccarin Lorella	ass.	20-Giacon Gianpaolo	pres.
4-Baggio Gioia	pres.	21-Guarda Daniele	pres.
5-Bastianello Paola Sabrina	ass.	22-Marobin Alessandra	pres.
6-Bettinato Fava Valter	pres.	23-Miniutti Benedetta	pres.
7-Capitanio Eugenio	pres.	24-Nani Dino	ass.
8-Cattaneo Roberto	pres.	25-Pesce Giancarlo	pres.
9-Cicero Claudio	ass.	26-Possamai Giacomo	pres.
10-Colombara Raffaele	pres.	27-Pupillo Sandro	pres.
11-Dal Lago Manuela	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
12-Dal Maso Everardo	pres.	29-Ruggeri Tommaso	ass.
13-Dal Pra Caputo Stefano	pres.	30-Tosetto Ennio	ass.
14-Dalla Negra Michele	ass.	31-Vivian Renato	pres.
15-Dalle Rive Silvia	pres.	32-Zaltron Liliana	pres.
16-De Bortoli Monica	pres.	33-Zoppello Lucio	pres.
17-Dovigo Valentina	pres.		

e pertanto risultano

Presenti 25 - Assenti 8

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Vice Segretario Generale dott. ssa Micaela Castagnaro.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

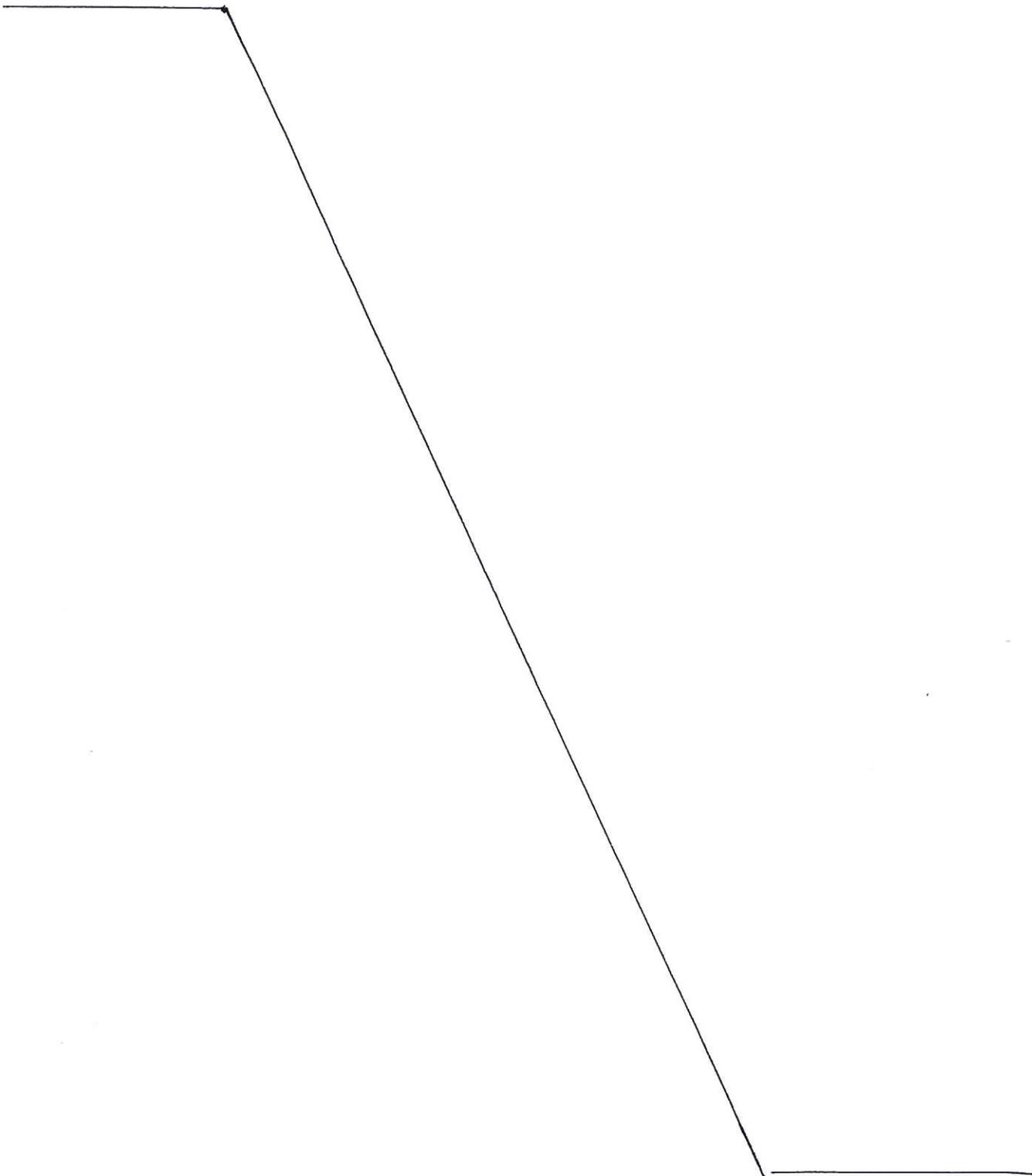
Bettinato Fava Valter, Dovigo Valentina, Giacon Gianpaolo.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori:

Balbi, Cavalieri, Cordova, Dalla Pozza, Nicolai, Sala e Zanetti.



- Durante la trattazione dell'oggetto, durante l'intervento della consigliera Dal Lago, esce il Presidente del Consiglio Comunale Federico Formisano, che rientra durante la replica dell'assessore Dalla Pozza (nel frattempo assume la presidenza della seduta il consigliere anziano Giacomo Possamai).
- Prima della votazione dell'ordine del giorno presentato sull'oggetto dalla cons. Dovigo escono: Baggio, Cattaneo, Dal Lago, Dalle Rive, Ferrarin, Zaltron e Zoppello; rientra: Ruggeri (presenti 19).
Esce l'assessore: Nicolai.



OGGETTO XI

P.G.N. 57055

Delib. n. 46

URBANISTICA-Verifica dell'interesse pubblico della proposta di Accordo Pubblico-Privato di cui all'articolo 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ZAMBON Group S.p.A.-Comune di Vicenza.

L'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana, Antonio Marco Dalla Pozza, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Il Comune di Vicenza, con delibera di Consiglio Comunale n. 84 dell'11/12/2009, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), redatto in copianificazione con la Regione Veneto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004 e s.m.i. In data 26 agosto il P.A.T. è stato approvato dalla Conferenza di Servizi.

La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2558 del 2/11/2010 ha ratificato l'approvazione del P.A.T., divenuto poi efficace il 15.12.2010.

La Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. prevede, all'art. 6 “Accordi tra soggetti pubblici e privati”, che i Comuni, nella fase di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, possano concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.

Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sopraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi.

Si tratta di una modalità collaborativa tra i privati e la P.A. riferibile, sotto il profilo giuridico all'“accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento” di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della legge 241/90.

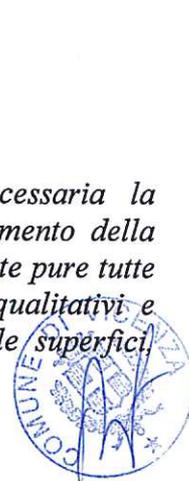
Anche le norme tecniche del PAT approvato, all'articolo 25, prevedono la possibilità che siano avviati accordi tra pubblico e privato, per l'attuazione di proposte di progetti di rilevante interesse pubblico, di cui al citato articolo 6 della LR 11/2004 e s.m.i. e all'applicazione della perequazione urbanistica.

In particolare tra le azioni con Assetto Delineato (AD) individuate dal citato art. 25 è individuata l'azione riguardante l'Area ex Zambon (AD4), per la quale il PAT rinvia all'intesa preliminare già definita e richiamata nel provvedimento di presa d'atto della Giunta Comunale n. 300 dell'8/10/2009, comprendente la realizzazione di un'area a parco attrezzata, la realizzazione di infrastrutture stradali e ciclopedonali e la previsione di insediamenti residenziali e la localizzazione di funzioni pubbliche.

L'intesa preliminare recepita nel PAT prevede in particolare quanto segue:

“Art. 2 - Attuazione dell'intesa

- A) *Ai fini dell'attuazione della presente intesa sarà preliminarmente necessaria la stipulazione di un accordo che – valutata anche l'onerosità del completamento della bonifica sulla base del progetto approvato dalla conferenza di servizi e valutate pure tutte le altre circostanze dedotte in questo atto - dovrà definire gli aspetti qualitativi e quantitativi del progetto urbanistico, in particolare per quanto riguarda le superfici,*



destinazioni d'uso, volumetrie edificabili delle aree interne ed anche le caratteristiche delle opere di urbanizzazione;

- B) *Sulla base dell'accordo relativo al progetto di cui sopra, la Società Zambon Group SpA provvederà a propria cura e spese:*
- *a completare le operazioni di bonifica già avviate;*
 - *alla progettazione e attuazione degli interventi di cui nelle premesse, fatto salvo quanto previsto al successivo punto C);*
 - *a procedere per il perseguimento:*
 - a. *della qualità architettonica, mediante modalità di definizione progettuale di tipo selettivo/competitivo al fine di conseguire qualità architettonica e insediativa;*
 - b. *della qualità costruttiva e tecnologica per ottenere elevata sostenibilità ambientale ed efficienza energetica;*
 - *ad attuare gli interventi di cui al progetto urbanistico di cui sopra nel rispetto delle normative urbanistiche e in materia di lavori pubblici per quanto applicabili alle fattispecie in oggetto;*
- C) *L'accordo di cui al punto A) dovrà pure disciplinare gli aspetti ambientali post bonifica e la realizzazione della struttura polivalente di cui alle premesse: stabilendo l'attribuzione degli oneri a carico delle parti;*
- D) *Alla Società Zambon Group SpA verrà assegnata la proprietà dell'area su cui verrà realizzato l'intervento residenziale mentre al Comune di Vicenza spetterà la proprietà delle aree interessate dalle opere pubbliche (parco e relative attrezzature, viabilità, area per attrezzatura di interesse pubblico);*
- E) *La società Zambon Group S.p.a. si impegna a non proseguire e, quindi, a rinunciare al contenzioso promosso avanti al T.A.R. Veneto ed al Consiglio di Stato, per sopravvenuta carenza di interesse, depositando presso le rispettive Segreterie il testo della presente intesa e l'accordo di cui al punto A), non appena l'accordo stesso sarà perfezionato e le sue indicazioni recepite nel P.I.;*
- F) *La presente intesa perderà di efficacia nel caso in cui l'accordo di cui alla precedente lettera A non venisse sottoscritto, salvo proroga concordata tra le parti, entro il 31.1.2010 e le sue indicazioni non venissero recepite nel PI. In tale caso le Parti si impegnano comunque a definire in buona fede le rispettive debenze in relazione agli interventi di bonifica posti in essere da Zambon, anche in ragione della definizione comunque delle controversie di cui alle premesse del presente atto."*

Il Documento del Sindaco illustrato al Consiglio Comunale in data 25 luglio 2011 conferma tra le priorità del PI la definizione degli accordi citando l'area ex Zambon (AD4).

Con Deliberazione di Giunta n. 471 del 28 dicembre 2012 la scadenza di cui alla sopracitata lettera F) dell'Intesa Preliminare, in considerazione del fatto che il progetto di bonifica è stato approvato solo in data 19.12.2012, è stata prorogata al 31.07.2013.

Il Piano degli Interventi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 7/02/2013 individua l'area con l'ambito di Progetto Urbano – "PU8 Via Monte Zovetto e via Cappuccini (ex PP8)" per la quale valgono le seguenti disposizioni di cui all'art. 55 delle NTO:

1. *Gli ambiti denominati "Progetto Urbano", individuati nell'Elaborato 3 – Zonizzazione, e ricadenti all'interno del perimetro di Coordinamento Urbanistico, concernono previsioni insediative e infrastrutturali che, per la loro rilevanza ai fini dell'innovazione e della riqualificazione della Città, richiedono la preliminare definizione di uno Schema Direttore esteso al perimetro del Coordinamento Urbanistico.*
2. *Nei suddetti ambiti valgono le disposizioni e le prescrizioni contenute nella seguente tabella:*

Denominazione	It o Su	H max (m)	S (mq)	K	Prescrizioni
PU8 Via Monte Zovetto e via Cappuccini (ex PP8)	2,5	-	24.600 min. 65% St	0,3	L'ambito potrà essere attuato in due comparti funzionali secondo le indicazioni riportate nell'Elaborato 3 – Zonizzazione. Ciascun progetto di comparto dovrà essere predisposto sulla base di uno Schema Direttore esteso all'intero ambito e approvato dalla Giunta comunale, con il quale verrà garantito il coordinamento tra i due comparti. Le aree ricomprese nel perimetro dell'ambito sono assoggettate a PUA. Il PUA dovrà prevedere la realizzazione unitaria delle opere viarie e a verde indicate nella tavola di zonizzazione del PI. Le destinazioni ammesse sono residenziale per il 70% della capacità insediativa e commerciale di vicinato, direzionale e artigianato di servizio per il restante 30%.

L'ambito individuato dal PI non comprende solo le proprietà Comune di Vicenza/Zambon, ma anche di terzi per i quali è previsto un comparto separato. La norma stabilisce che il coordinamento dei due comparti dovrà essere garantito da uno schema direttore.

L'art. 7 delle stesse NTO, che disciplina gli Accordi ex art. 6 LR 11/2004, prevede al comma 4 che eventuali accordi successivi alla redazione del presente PI potranno essere accolti dal Consiglio comunale con le procedure della LR 11/2004 art. 6, per interventi di rilevante interesse pubblico, ove non in contrasto o in variante rispetto alle previsioni del PAT.

Qualora l'accordo comporti variante al PI la proposta dovrà essere corredata da appositi elaborati per la disciplina delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie e il recepimento dell'accordo nel piano urbanistico previo riconoscimento del sussistere del rilevante interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale.

In data 20/03/2013 è stata acquisita al P.G. n. 22.568 la proposta di accordo ex art. 6 formalizzata da Zambon Group S.p.A., riguardante le proprietà del Comune di Vicenza e di Zambon.

La proposta di accordo riguarda pertanto uno dei due comparti funzionali previsti dal PI per il Progetto Urbano n.8 ed è in variante al Piano degli Interventi in quanto:

- non è estesa all'intero ambito del progetto urbano e verrà attuata direttamente tramite PUA;
- prevede che la convenzione attuativa verrà firmata entro 365 giorni dall'entrata in vigore della variante al PI.



L'area oggetto delle proposte di accordo corrisponde agli immobili precedentemente occupati dallo stabilimento chimico Zambon di Vicenza, dismesso dal 1979 a seguito della cessazione dell'attività produttiva, che venne invece trasferita in altre due sedi.

L'area industriale dismessa si estende su una superficie totale di mq. 32.419, di cui mq. 28.559 sono di proprietà del Comune di Vicenza, mentre i restanti mq. 3.860, prospicienti alla Via dei Cappuccini, sono di proprietà Zambon Group S.p.A. La porzione di proprietà comunale comprende gli edifici ed i piazzali dell'ex stabilimento produttivo. In tale porzione i fabbricati industriali sono stati in buona parte demoliti per consentire lo svolgimento delle attività di caratterizzazione, di messa in sicurezza e della bonifica del sito.

La porzione di proprietà di Zambon Group comprende gli edifici che nel passato erano utilizzati come uffici e la ex mensa. In particolare, in questa porzione insistono fabbricati con un volume complessivo pari a circa 16.000 mc.

Il progetto per l'area persegue gli obiettivi di sviluppo delle funzioni di connessione tra parti di città ed il ruolo nella struttura urbana con la realizzazione di:

- un parco urbano con eventuale struttura polivalente;
- un parcheggio pubblico;
- un insediamento residenziale;
- interventi di ammodernamento e realizzazione delle infrastrutture e dei sottoservizi entro l'ambito dell'intervento.

La soluzione progettuale prevede una suddivisione funzionale in tre ambiti:

- una zona a parco di circa 16.050 mq, con inclusa una eventuale struttura commerciale/ricreativa (ad esempio un punto di ristoro con possibili attività annesse che ne consentano l'autosostenibilità), con percorsi pedonali e ciclabili;
- una zona di circa 3.150 mq per l'insediamento di un parcheggio pubblico;
- una zona residenziale di 7.050 mq, in cui realizzare al pianoterra una piastra per box auto e autorimesse (5000 mq) e ai livelli superiori una volumetria di 30.000 mc con destinazione residenziale in cui saranno da applicare principi di bioarchitettura, con obiettivi di elevate prestazioni energetiche, uso di energie rinnovabili, risparmio di risorse.

L'attuazione degli interventi avverrà mediante Piano Urbanistico Attuativo (PUA).

L'area dell'ex-Stabilimento Zambon è attualmente sottoposta ad un procedimento di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V.

Gli interventi di urbanizzazione ed edificatori da parte dei privati possono decorrere una volta concluse le attività di bonifica, che sono stimate da Zambon in tre anni circa.

A partire dal 2016 è inoltre previsto un periodo – di durata pari a 20 anni - di gestione dello sbarramento idraulico a cura di Zambon Group.

L'attuazione dell'accordo avverrà mediante Piano Urbanistico Attuativo. In sede di approvazione di tale Piano saranno indicati eventuali oneri diretti e indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio del Comune e disciplinati da apposita convenzione urbanistica.

L'interesse pubblico nella realizzazione dell'accordo si può riassumere nei seguenti punti:

- 1) fruibilità da parte dei cittadini di un'ampia area urbana il cui utilizzo attualmente è precluso per la presenza di agenti inquinanti, la cui riduzione è in corso, con una bonifica a carico del soggetto privato anche per la rilevante porzione di aree la cui titolarità è oggi riconducibile alla parte pubblica;

- 2) realizzazione di una struttura a verde pubblico in una parte della città che presenta una carenza 6 al riguardo;
- 3) riconnessione di parti del tessuto urbano migliorando la mobilità sostenibile;
- 4) perseguimento degli obiettivi descritti nel PAT per la Spina Ovest;
- 5) abbandono di un annoso e rilevante contenzioso.

La convenienza per il soggetto privato è invece da individuarsi nel recupero, sia pure molto parziale, attraverso la possibilità di uno sviluppo edilizio con destinazione residenziale del comparto interessato, dei costi di bonifica dal medesimo già sostenuti ed ancora da sostenersi, oneri questi ultimi integralmente assunti da Zambon Group a proprio carico pur in difetto di una integrale responsabilità in ordine alle contaminazioni rilevate.

Il confronto fra le convenienze, anche di natura economica del soggetto pubblico e quelle del soggetto privato non può prescindere dalle valutazioni delle vicende già oggetto dell'annoso contenzioso sorto tra le parti.

Attraverso il raggiungimento di un accordo si arriva da un lato alla chiusura dell'annoso contenzioso in essere e, dall'altro, la sistemazione urbanistica di un'area che versa in condizioni di degrado da moltissimo tempo.

Si prende atto che, vista la particolarità dell'accordo, non possono essere applicati i criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 14.12.2011 "Approvazione dello schema di accordo e delle linee guida per la Valutazione Economica degli Accordi Pubblico-Privati di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004".

Detti criteri, recepiti nel Piano degli Interventi, si basano sulla differenza tra il valore di mercato del bene post accordo e quello ante accordo che determina l'ammontare del plusvalore generato dall'approvazione dello stesso. La determinazione del valore di mercato delle aree edificabili viene effettuato attraverso il metodo della trasformazione, dato dalla differenza tra i ricavi generati dalla vendita dei beni esito della trasformazione e i costi diretti e indiretti per la realizzazione di detti beni.

Nel caso in questione Zambon dovrà farsi carico di notevoli costi di trasformazione, comprendenti anche le bonifiche, che superano i ricavi derivanti dalla commercializzazione immobiliare dei beni.

Le valenze economiche, considerate nell'accordo e valutate di concerto con il Comune, derivano dai costi delle operazioni di bonifica e dal valore delle potenzialità edificatorie previste.

L'ammontare complessivo delle operazioni di bonifica è stato quantificato in circa € 23.000.000,00 (somma dei costi già sostenuti e di quelli ancora da sostenere).

Detti costi, a carico integralmente di Zambon Group, non includono quelli relativi agli aspetti ambientali post bonifica (cd. *post operam*), che resteranno a carico di Zambon Group e la cui stima di costo è pari ad € 1.562.000,00.

I dati del progetto urbanistico allegato all'accordo sono i seguenti:

Area di intervento	mq 36.280
Area di comparto (sup. catastale)	mq 32.419
Viabilità esterna al comparto	mq 3.580
Viabilità interna	mq 4.300
Parco e percorsi pedonali e ciclabili	mq 16.050
Area a parcheggio (a sud-est)	mq 3.150
Area a parcheggio (a nord – ambito residenziale)	mq 2.100



Area ambito residenziale	mq	7.050
Volume residenziale fuori terra	mc	30.000
Parcheggi e autorimesse al piano terra	mq	5.000

Le valenze economiche dell'Accordo sono le seguenti:

Capacità edificatoria prevista di piano	mc	30.000
Valore complessivo area ceduta dal Comune a Zambon Group	€.	5.400.000,00
Valore complessivo area ceduta da Zambon Group al Comune	€.	1.737.000,00
Costi di urbanizzazione con realizzazione di: parco, parcheggio, nuova viabilità	€.	1.750.000,00
Costo complessivo bonifica	€.	23.000.000,00
Costo post operam	€.	1.562.000,00

Pertanto Zambon Group si farà carico di opere per un importo complessivo di €. 26.312.000,00 e cederà al Comune un'area, di mq. 3.860 sulla quale insistono edificazioni per circa 9.650 mc., il cui valore è stato stimato in €. 1.737.000,00.

Il valore dell'area ceduta dal Comune a Zambon Group, area di mq. 7.050 sulla quale è prevista la cubatura residenziale di mc 30.000, è stato invece stimato in 5.400.000,00.

Si sottopone, quindi, all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di accordo i cui contenuti sono indicati nei sotto indicati allegati alla presente deliberazione:

- Schema di Accordo ex art. 6 L.R.11/04 tra il Comune di Vicenza e Zambon Group SpA
- 01 - Elenco proprietà del comparto
- 02-06 - Elaborati grafici di inquadramento
- 07 - Relazione tecnica
- 08 - Masterplan
- 09 - Studio preliminare di impatto sul sistema della mobilità
- 10 - Dichiarazione di non necessaria valutazione di incidenza ambientale
- 11- Valutazione preliminare sulla compatibilità idraulica degli interventi previsti per la riqualificazione dell'area ex Zambon sud nel territorio del Comune di Vicenza
- 12 - Cronoprogramma degli interventi.

L'individuazione dell'interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale comporterà la sottoscrizione dell'accordo da parte del Sindaco e il suo recepimento nel PI.

Resta inteso che nel caso in cui l'accordo non venisse attuato vale la disciplina urbanistica già prevista nel PI.

A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 11 comma 4-bis della L. 241/1990, la stipulazione dell'accordo è preceduta dalla determinazione dell'organo competente per l'adozione del provvedimento.

Ciò premesso,

- Visti i contenuti delle singole proposte di accordo ex art. 6 L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Vista la L. 241/1990

Visto il parere della Commissione Consiliare del Territorio espresso nella seduta del 16.7.2013.

Attesi i pareri espressi in ordine alla sola regolarità tecnica dei responsabili dei servizi interessati resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addi, 6/6/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	f.to Antonio Bortoli
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	f.to Danilo Guarti
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	f.to Maurizio Tirapelle

"Visto il punto 5 del dispositivo:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità contabile.

Addi, 11/6/2013	IL RAGIONIERE CAPO	f.to Mauro Bellesia"
-----------------	--------------------	----------------------

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"" Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale

DELIBERA

1. di individuare, per i motivi indicati in premessa, il rilevante interesse pubblico nella proposta di accordo presentata da Zambon Group costituita dai seguenti elaborati:
 - Schema di Accordo ex art. 6 L.R.11/04 tra il Comune di Vicenza e Zambon Group SpA
 - 01 - Elenco proprietà del comparto
 - 02-06 - Elaborati grafici di inquadramento
 - 07 - Relazione tecnica
 - 08 - Masterplan
 - 09 - Studio preliminare di impatto sul sistema della mobilità
 - 10 - Dichiarazione di non necessaria valutazione di incidenza ambientale
 - 11 - Valutazione preliminare sulla compatibilità idraulica degli interventi previsti per la riqualificazione dell'area ex Zambon sud nel territorio del Comune di Vicenza
 - 12 - Cronoprogramma degli interventi.
2. di dare atto, per i motivi indicati in premessa, che non vengono applicati i criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 14.12.2011 "Approvazione dello schema di accordo e delle linee guida per la Valutazione Economica degli Accordi Pubblico-Privati di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004".
3. di demandare ai competenti uffici comunali l'espletamento delle attività per il recepimento di detto accordo nel Piano degli Interventi.
4. di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione della proposta di accordo.
5. di dare atto che, per effetto della presente deliberazione, non sono previsti oneri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.



6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.”

La 3^a commissione consiliare “Territorio” riunita nella seduta del 16.7.2013, dopo l'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, presenti i consiglieri Capitano Eugenio, Marobin Alessandra, Giacom Gianpaolo, Ruggeri Tommaso, Dovigo Valentina, Guarda Daniele si esprime come segue:

Parere favorevole: Capitano Eugenio, Marobin Alessandra, Giacom Gianpaolo, Ruggeri Tommaso, Guarda Daniele.

Si riserva di esprimere il proprio parere in Consiglio comunale: Dovigo Valentina.

Il Presidente dà la parola per mozione d'ordine al cons. Zoppello, il quale chiede che il Dirigente del Settore servizi legali, contratti e patrimonio, dott. Maurizio Tirapelle, fornisca alcuni chiarimenti in merito alla proposta di deliberazione.

Interviene, brevemente, l'assessore Dalla Pozza.

Interviene nuovamente nel merito, il cons. Zoppello.

Il Presidente dà, quindi, la parola al Dirigente, dott. Maurizio Tirapelle.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Capitano e Dal Lago.

Prende, brevemente, la parola il Presidente.

Intervengono, successivamente, i cons. Dovigo, Ferrarin, Zoppello, Cattaneo, Guarda e, nuovamente, Capitano e Dal Lago.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente dà la parola alla cons. Dovigo per la presentazione del seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno (approvato)

“Premesso che:

- la delibera propone di verificare l'interesse pubblico della proposta di Accordo Pubblico – Privato di cui all'art. 6 della legge 11/2004 e s.m.i. Zambon Group Spa – Comune di Vicenza.”
- nella zona di destinazione del progetto i cittadini hanno interesse a conoscere le trasformazioni territoriali in atto ed a capire con chiarezza i termini dell'accordo

la sottoscritta consigliera comunale impegna l' Assessore alla progettazione e sostenibilità urbana

- ad organizzare un'assemblea pubblica presso la sede dell'ex circoscrizione 6 per informare i cittadini su ciò che prevede la delibera attualmente in votazione e l'accordo ad essa collegato
- a rendere pubblici sul sito del Comune di Vicenza i dati relativi agli inquinanti presenti ed all'andamento dei lavori di bonifica.

F.to Valentina Dovigo
Vicenza, 24 luglio 2013”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto intervengono i cons. Guarda, a nome del gruppo consiliare UDC con Variati, Possamai, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Pupillo, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Dal Lago, a nome del gruppo consiliare Lista Civica Manuela Dal Lago-Libera dagli schemi e Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Interviene, altresì, l'assessore Dalla Pozza.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 19).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene, brevemente, l'assessore Dalla Pozza.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 18 voti favorevoli ed 1 voto contrario (consiglieri presenti 19).

Il Presidente pone, infine, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 19).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.



IL PRESIDENTE
Formisano

IL PRESIDENTE
Possamai

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Castagnaro

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza, 31.7.2013

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

(Franco Antonini)

Franco Antonini

